



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO



ISTITUTO CONFUCIO
DELL'UNIVERSITÀ DI TORINO
都貝大學孔子學院



華東師範大學
EAST CHINA NORMAL
UNIVERSITY



COMUNICATO STAMPA

QIN XIAOYU, “The Verse of Us”

Il giorno 9 novembre alle ore 16.00, presso la Sala Multifunzione della Cavallerizza Reale (via Giuseppe Verdi 9), l'Istituto Confucio dell'Università di Torino organizza un incontro con Qin Xiaoyu (秦晓宇), regista e intellettuale di straordinario interesse nella Cina contemporanea. L'occasione è offerta dalla presentazione del docu-film “The verse of us” (我的诗篇, *Wode shipian*), nell'ambito del Festival Europeo del Documentario Cinese “Luci dalla Cina”, la cui edizione torinese è a cura dell'associazione culturale Finestre sul Cortile e della casa di produzione BabyDoc Film, in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema e l'Istituto Confucio dell'Università di Torino.

Il film, in lingua originale e sottotitolato in italiano, verrà proiettato al Cinema Massimo in data 10 novembre alle ore 20.30. Passano sullo schermo le storie di *mingong* 民工, uomini e donne, tra gli ultimi nel velocissimo e tumultuoso processo di trasformazione e ristrutturazione sociale della Cina di oggi. Sono i “lavoratori migranti”, che dalle campagne sono approdati a milioni in città in cerca di fortuna, accettando condizioni di vita e di lavoro di inimmaginabile durezza, lontanissime da ogni forma di tutela minima. Nel settembre 2014, uno di loro, Xu Lizhi, impiegato a Shenzhen presso l'americana Foxconn (del gruppo Apple), si suicida gettandosi da un grattacielo, spezzato dalle condizioni di lavoro inumane. Ci lascia circa 200 poesie. È questo fatto drammatico a mettere in luce la *dagong shige*, la cosiddetta “poesia operaia”, spesso di grande interesse letterario, scritta da persone di norma assai poco scolarizzate, che ruota tutta intorno alla loro esperienza di lavoro, alle speranze disattese o alla voglia rabbiosa di resistere, alla nostalgia piuttosto che al rimpianto per una “innocenza perduta”:

“...sogno, perché ho fatto il pieno di realtà...”

A questo mondo Qin Xiaoyu dedica un primo film, pluripremiato, nel 2015: *Iron moon*. Con lo stesso titolo esce in inglese una prima edizione delle poesie che il regista si occupa di raccogliere, editare e pubblicare in Cina.

“The verse of us” (presentato a Pechino il 13 gennaio 2017 dopo una lunga gestazione) è in certo modo il seguito di quella prima esperienza. Ogni poesia una storia: volti, racconti, immagini spesso assai duri e versi di inattesa bellezza che si alzano oltre l'orrore del mondo.